

LUCA GUFFI

CATALOGAZIONE DIGITALE DELLA BIBLIOTECA

E SITO INTERNET DELL'ASSOCIAZIONE

Nel corso dell'anno la Società ha iniziato a rivisitare il proprio patrimonio librario, varando un apposito regolamento e procedendo ad una capillare opera di verifica del posseduto e scarto del materiale non attinente ai temi che l'associazione si propone di sviluppare.

Da alcuni mesi, la biblioteca della S.T.A.S. è entrata a far parte del polo bibliotecario della Regione Lazio e pertanto è iniziata una nuova fase di catalogazione che permette già ora agli utenti di poter verificare il posseduto della biblioteca tramite Internet. La catalogazione è ancora in fase iniziale e attualmente solo una minoranza di titoli dei testi è accessibile tramite il catalogo digitale. Accedere a questo servizio è comunque estremamente semplice, basta connettersi e digitare l'indirizzo <http://opac.uniroma1.it>.

A questo punto si può scegliere di rimanere sul catalogo regionale ed avere accesso al posseduto di tutte le biblioteche del polo della Regione Lazio, oppure si può selezionare in basso a destra la biblioteca della Società Tarquiniense d'Arte e Storia.

Cercare un testo è molto facile, basta digitare l'autore, oppure alcune parole contenute nel titolo che interessa, oppure ancora impostare una ricerca libera.

Una volta trovato il testo, è possibile verificare se è disponibile e addirittura prenotarne la consultazione o il prestito, ammesso per una sola settimana per seri motivi di studio, tramite telefono o posta elettronica.

Nel settembre del 2006 è iniziata la costruzione del sito internet dell'Associazione. L'indirizzo al quale connettersi è il seguente: < www.artestoria.it>.

Attualmente risultano in costruzione i link dedicati all'archivio, alla biblioteca e alle collezioni ceramiche, mentre è già attivo in buona misura quello relativo ai bollettini e alle pubblicazioni. Ad oggi sono stati resi disponibili i testi in Pdf dei bollettini fino all'anno 1993. L'intenzione è quella di completare tutte le edizioni in formato elettronico, in maniera tale da rendere accessibile questa fonte anche a distanza. In futuro sarà possibile prevedere una vera e propria edizione elettronica delle fonti della storia cornetana, sul modello di quanto già fatto da altri siti di interesse storico, che da alcuni anni hanno iniziato a rendere disponibili testi tramite vere e proprie biblioteche digitali o addirittura fonti.

Il sito è costantemente aggiornato anche sulle manifestazioni che vengono organizzate durante l'anno e presenta un link che nelle intenzioni della società dovrebbe diventare un

forum di discussione sui temi della storia, dell'arte e della conservazione e promozione del patrimonio locale.